



Comune di Garniga Terme
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23/2017
del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

Oggetto: Recepimento ed approvazione del Fascicolo Integrato acquedotto (FIA) del sistema idrico comunale del Comune di Garniga Terme. Immediata eseguibilità

L'anno **duemiladiciassette** addì **otto** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

ASSENTI

1	LINARDI	VALERIO
2	COSER	ELENA
3	COSER	ENRICO
4	DALLAPIAZZA	MIRKO
5	IANES	GIORGIO
6	LORETO	SALVATORE
7	NINZ	ELISA
8	TAMANINI	LUISA
9	BONICIOILLI	MARCO
10	COSER	MAURIZIO
11	FRIZ	ANDREA
12	ROMEO	SERENA

giust.	ingiust
X	

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il Sig. Linardi Valerio nella sua qualità di Presidente del Consiglio invita i presenti alla trattazione dell'oggetto suindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1111 dd. 01.06.2012 è stato stabilito obbligo per ogni Comune con riferimento ai propri acquedotti, di predisporre il Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) costituito da:

- Libretto di Acquedotto (LIA);
- Piano di Autocontrollo delle acque destinate al consumo umano (PAC);
- Piano di Adeguamento delle utilizzazioni (PAU);

Entro i termini stabiliti il Comune di Garniga Terme ha attestato il completamento della documentazione costituente il FIA e l'inserimento della stessa e dei relativi dati nel sistema informatico "Servizi Idrici in Rete (SIR)";

Visto il Piano generale di Utilizzazione delle acque pubbliche approvato con D.P.R. 15/02/2006 e relative Norme di attuazione, che disciplinano le modalità di rinnovo delle concessioni idriche preesistenti alla data di entrata in vigore del Piano stesso;

Visto il D.Lgs. n. 31/2001 che introduce rilevanti novità in materia di tutela della salute pubblica dai rischi derivanti dal consumo di acque non conformi agli standard di qualità stabiliti dalle norme, delineando a tale scopo nuove responsabilità e modalità di vigilanza e controllo in capo agli "Enti Gestori" ed alle Aziende sanitarie;

Vista la D.G.P. n. 2906/2004 che detta le disposizioni in merito alle direttive per il controllo delle acque destinate al consumo umano e la gestione delle non conformità, in attuazione del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;

Dato atto che il FIA del sistema idrico comunale è lo strumento che permette all'Ente titolare del servizio, eventualmente per il tramite dell'ente gestore al quale è affidato il servizio stesso, di vigilare in modo efficace sulle strutture del sistema idrico potabile ed esplicitare anche le funzioni di controllo sulle acque potabili per garantire gli standard di qualità stabiliti dalle norme;

Dato altresì atto che il Comune di Garniga Terme ha ottemperato alle disposizioni della D.G.P. n. 1111/2012 predisponendo, tramite il proprio incaricato tecnico esterno all'amministrazione, Ing. Lorenzi Antonia, come da regolare incarico, il FIA del sistema idrico comunale, composto da tutti gli elementi tecnici stabiliti ex D.G.P. 2906/2004 e regolarmente inseriti nel programma predisposto da APRIE della P.A.T.;

Verificato che la documentazione costituente il FIA è stata consegnata all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE), struttura provinciale competente in materia di gestione dei dati inerenti gli acquedotti, mediante il caricamento nel sistema informativo SIR predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consorzio dei Comuni Trentini;

Preso atto che con nota prot. n. S502/2017/544231/18.6 di data 06.10.2017, pervenuta agli atti sub prot. n. 2200 di pari data, l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia, in concerto con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Settore Vigilanza Acque, ha dato atto della completezza e della congruità dei dati e della documentazione costituente il FIA e che i contenuti del FIA sono stati riassunti in un documento di sintesi nel quale viene precisato, in particolare, quanto segue:

- a) la documentazione tecnica costituente il FIA, così come trasmessa mediante il caricamento nel sistema informativo SIR alla data del 29/09/2017 di ultimo perfezionamento della stessa, è congruente con le disposizioni tecniche emanate dalla PAT;
- b) la completezza dei dati caricati nel medesimo sistema informativo è considerata adeguata;
- c) quanto riportato alle precedenti lettere a) e b) è da intendersi fatti salvi modesti scostamenti ritenuti accettabili (in ragione dell'elevata quantità e complessità degli elementi e degli aspetti trattati) ed eventuali minimali correzioni operate direttamente da APRIE. Un ulteriore affinamento e perfezionamento, laddove necessario, dovrà essere raggiunto in occasione dell'aggiornamento del FIA o, nel caso di prescrizioni per il perfezionamento, prima dell'approvazione del FIA da parte del Consiglio Comunale;

- d) la correttezza dei contenuti della documentazione e dei dati stessi nonché l'accuratezza dei rilievi è comunque da intendersi certificata dal tecnico incaricato della stesura del FIA;
- e) è competenza del Comune/gestore del servizio idrico, prendere atto di quanto evidenziato nella relazione descrittiva del PAU (R-PAU) dal tecnico incaricato della stesura del FIA, il quale attestando la funzionalità della rete alimentata fornisce al Comune stesso gli elementi utili per valutare l'eventuale presenza di perdite e/o dispersioni della risorsa idrica. È responsabilità del Comune, nell'eventualità in cui sia accertata la presenza di perdite e/o dispersioni della risorsa idrica, anche mediante misurazioni indirette (come ad esempio la "portata minima notturna"), dare assoluta priorità di esecuzione agli interventi atti al loro controllo e contenimento, in quanto, nel caso di comprovata negligenza, ad esempio quando vi sia un ingiustificato ritardo nella messa in atto di interventi atti a ridurre l'entità di potenziali danni conseguenti, non si possono escludere responsabilità di tipo civile e/o penale a carico degli stessi Comuni e/o gestori del servizio idrico. Tale responsabilità non è da intendersi in alcun modo subordinata a specifiche indicazioni da parte dell'Amministrazione concedente, la quale ha il compito di vigilare affinché non vi siano sprechi nell'utilizzo della risorsa idrica;
- f) l'istruttoria per la valutazione del PAU, con la definizione di modalità e tempistiche di revisione dei quantitativi d'acqua concessi, al fine di ottemperare alle disposizioni del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) in materia di rinnovi, verrà effettuata nell'ambito del procedimento di rinnovo/verifica dei titoli a derivare ad uso potabile intestati a codesto Comune.

Dato inoltre atto che:

- nel citato documento di sintesi sono inoltre riportate le considerazioni di riepilogo relative allo stato degli acquedotti comunali, con riferimento in particolare alla classe di affidabilità dei dati raccolti, alla funzionalità delle strutture ed all'efficienza idrica del sistema di distribuzione;
- su richiesta dell'APRIE o della struttura competente in materia di igiene pubblica, il LIA dovrà essere aggiornato con cadenza biennale o comunque a seguito di variazioni significative quali ad esempio modifiche impiantistiche, creazione di nuovi tratti di rete di adduzione e/o di distribuzione, utilizzo di nuove fonti di alimentazione, ecc.; conseguentemente, qualora necessario, si dovrà provvedere anche alla revisione del PAC e/o del PAU, al fine di avere sempre una visione organica ed aggiornata;
- in occasione del primo aggiornamento dovranno inoltre essere corrette, a cura del comune, le "non conformità lievi" relative alla documentazione e/o ai dati del FIA, rilevate da APRIE nel corso dell'attività di verifica della completezza del FIA, come evidenziato nella sezione "Correzioni FIA" del SIR;
- il Piano di adeguamento dell'utilizzazione (PAU), è necessario anche per il rinnovo e/o la conferma della proroga dei titoli a derivare già in essere ed allo stesso è allegata anche la proposta di revisione delle concessioni da attuare entro il termine massimo di dieci anni per adempiere alle disposizioni del PGUAP;
- il Comune di Garniga Terme deve procedere all'approvazione del FIA sopra citato come stabilito dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1111/2012 (*eventualmente "dopo aver acquisito l'assenso da parte degli altri comuni interessati dalle opere di carattere sovracomunale"*);
- l'approvazione del FIA tiene luogo anche dell'approvazione del Piano di Autocontrollo (PAC) redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 31/2001 e dalla D.G.P. n. 2906/2004;
- la competenza dell'adozione del provvedimento di approvazione del FIA a livello comunale, deve intendersi in capo al Consiglio comunale in quanto il Fascicolo Integrato di Acquedotto si configura come strumento di programmazione e di pianificazione di settore;

Tutto ciò premesso, presa visione del parere favorevole espresso ai sensi dell'art.81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25, rispettivamente dal Segretario Comunale per la regolarità tecnico-amministrativa e acquisito il solo parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 56 e 56-ter della L. R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata da ultimo con L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, reso dal Segretario comunale, così come

allegato "allegato A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in quanto non si necessita dell'acquisizione del parere di regolarità contabile;

- Con voti favorevoli n. 11 (undici) su n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di prendere atto che con nota prot. n. S502/2017/544231/18.6 di data 06/10/2017 l'Agazia provinciale per le risorse idriche, in concerto con l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari - Settore Vigilanza acque, ha dato atto della completezza dei dati e della documentazione costituente il FIA, così come caricata nel sistema informativo SIR alla data del 29/09/2017, tenendo conto delle precisazioni citate nelle premesse del presente provvedimento;
2. di approvare, in ottemperanza di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1111/2012, del Fascicolo Integrato di Acquedotto (FIA) del sistema idrico del Comune di Garniga Terme, come costituito dagli elaborati tecnici citati in premessa e come risultante dai dati e dalla documentazione caricata nel sistema informativo SIR, predisposti dall'Ing. Lorenzi Antonia, tecnico appositamente incaricato a tale scopo;
3. di prendere atto che spetta al Comune la responsabilità di attuare gli interventi indicati nel FIA per l'adeguamento dell'utilizzazione idrica ad uso potabile alle disposizioni del PGUAP e del PTA entro il termine massimo che verrà fissato dalla Provincia e di eseguire i controlli interni per la verifica della qualità delle acque destinate al consumo umano, ponendo in atto i necessari provvedimenti intesi a ripristinare la qualità delle acque, ove ciò sia necessario per tutela della salute pubblica, nel rispetto della normativa vigente;
4. di disporre la trasmissione di copia della deliberazione all'Agazia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) a completamento della documentazione costituente il FIA del sistema idrico comunale;
5. di pubblicare lo stesso oltre che all'albo comunale on line anche sul sito web del Comune;
6. di conferire alla presente l'immediata eseguibilità, mediante distinta votazione: favorevoli n. 10 (dieci), astenuti n. 1 (uno: Coser Maurizio), contrari n. 0 (zero) su n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti, stante l'art. 54 della L.R. 04.01.1993;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199 entro 120 giorni;
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L – modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25 da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e vista la normativa vigente in materia, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto dando atto che tale proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, come richiesto dagli artt. 56 e 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n.1 e ss.mm.i

- a) riflessi diretti: non sussistenti*
- b) riflessi indiretti: non sussistenti*

Addì, 30 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
Arch. Stefano Bassetti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Valerio Linardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 79 del Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, **ed è dichiarata immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bachecca/garnigaterme>, per **dieci giorni consecutivi** a partire dal 10 novembre 2017, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

Addì, 10 novembre 2017